

SCADENZARIO

! Le scadenze fiscali e previdenziali con versamenti e/o dichiarazioni che cadono di sabato o di giorno festivo possono essere differite al primo giorno lavorativo successivo.

MESE DI GENNAIO ●●●

25 DOMENICA
ENPAIA

Denuncia e versamento contributi. I datori di lavoro agricoli che assumono impiegati e dirigenti devono entro oggi:

- presentare la denuncia telematica relativa alle retribuzioni corrisposte nel mese precedente;
- effettuare il versamento dei relativi contributi previdenziali unicamente tramite Mav bancario, come comunicato dall'Enpaia con circolare n. 2 del 21-10-2010 consultabile sul sito www.enpaia.it; si ricorda infatti che dal 2011 non è più ammesso il pagamento tramite bonifico bancario sulla Banca Popolare di Sondrio o con bollettini di conto corrente postale.

IVA

Elenchi mensili e/o trimestrali Intrastat per cessioni e/o acquisti intracomunitari. Scade il termine per trasmettere esclusivamente in via telematica gli elenchi Intrastat relativi al mese di dicembre e/o al

ATTENZIONE

Le scadenze potrebbero subire modifiche e/o integrazioni a seguito dei provvedimenti di fine 2014. ●

quarto trimestre (ottobre-dicembre) 2014. Si ricorda che dal 2010 i contribuenti Iva che effettuano cessioni e/o acquisti intracomunitari (vale a dire con Paesi della UE), anche con riferimento a determinate prestazioni di servizi, sono di norma tenuti a presentare con cadenza mensile gli elenchi Intrastat relativi alle operazioni registrate o soggette a registrazione nel mese precedente, non essendo più possibile quindi presentare gli elenchi Intrastat annuali.

È stata comunque prevista la presentazione con periodicità trimestrale per i soggetti che hanno realizzato, nei quattro trimestri solari precedenti (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e per ciascuna categoria di operazioni (cessioni di beni, prestazioni di servizi rese, acquisti di beni, prestazioni di servizi ricevute), un ammontare totale trimestrale non superiore a 50.000 euro.

Pertanto, la presentazione trimestrale dei modelli Intra-1 (cessioni di beni e/o prestazioni di servizi rese) e Intra-2 (acqui-

sti di beni e/o prestazioni di servizi ricevute) può avvenire solo se, nei trimestri di riferimento, non si supera la soglia di 50.000 euro:

- né con riferimento alle cessioni di beni;
- né con riferimento alle prestazioni di servizi rese;
- né con riferimento agli acquisti di beni;
- né con riferimento alle prestazioni di servizi ricevute.

Se almeno una delle suddette soglie viene superata, i relativi modelli (Intra-1 e/o Intra-2) devono essere presentati mensilmente.

È quindi possibile avere una diversa periodicità (mensile o trimestrale) dei modelli Intra-1 rispetto ai modelli Intra-2.

Se nel corso di un trimestre si supera la suddetta soglia, i modelli Intrastat devono essere presentati con periodicità mensile a partire dal mese successivo.

I soggetti che hanno iniziato l'attività da meno di quattro trimestri presentano i modelli Intrastat trimestralmente, a condizione che nei trimestri precedenti rispettino i suddetti requisiti.

I soggetti con obbligo trimestrale possono comunque optare per la presentazione degli elenchi con cadenza mensile; tale scelta è però vincolante per l'intero anno. I modelli Intrastat devono essere presentati all'Agenzia delle dogane o all'Agenzia delle entrate tramite Entratel, in via telematica, entro il giorno 25 del mese successivo al periodo di riferimento (mese o trimestre).

DALL'1-1-2015

Interessi legali allo 0,5%

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11-12-2014 (Gazzetta Ufficiale n. 290 del 15-12-2014), la misura annua del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del Codice civile è stata ulteriormente abbassata allo 0,5% con decorrenza dall'1-1-2015; fino al 31-12-2014 il tasso legale era pari all'1%.

Qualora si debbano effettuare dei pagamenti che comprendono interessi legali con computo a cavallo d'anno, ad esempio nel caso di versamento tardivo di imposte con il ravvedimento operoso (vedi scadenza riportata su *L'Informatore Agrario* n. 47/2014 a pag. 58), bisogna quindi tenere conto della variazione intervenuta. ●

scorso (cadendo il 27 di sabato) l'acconto Iva per l'anno 2014 possono regolarizzare la situazione pagando entro oggi l'imposta dovuta con la sanzione del 3% (un decimo della sanzione normale del 30%) e con gli interessi di mora, rapportati ai giorni di ritardato versamento rispetto al termine di scadenza originario, calcolati all'1% per i giorni di ritardo fino al 31-12-2014 e allo 0,5% per i restanti giorni che cadono nel 2015.

Tali interessi, salvo qualche eccezione, vanno esposti nel modello F24 separatamente dalle imposte dovute a seguito dell'introduzione di nuovi codici tributo, istituiti dall'Agenzia delle entrate, consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it. Si fa presente che qualora gli importi dovuti siano stati versati con ritardo non superiore a 14 giorni (cioè entro il 12-1-2015) è possibile avvalersi del ravvedimento breve con il pagamento, sempre entro oggi, della sanzione in misura pari allo 0,2% (un quindicesimo della sanzione già ridotta al 3%) per ogni giorno di

ritardo, oltre agli interessi di mora dovuti; si veda al riguardo la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 41/E del 5-8-2011 e quanto riportato su *L'Informatore Agrario* n. 32/2011 a pag. 27.

Il versamento si effettua con il modello di pagamento unificato F24 online utilizzando il codice 6013 (contribuenti mensili) ovvero il codice 6035 (contribuenti trimestrali); i contribuenti trimestrali non devono maggiorare l'acconto dell'1% a titolo di interessi.

Tra le diverse cause che determinano l'esonerazione dall'obbligo del versamento si segnalano le seguenti:

- cessazione dell'attività entro il 30-11-2014 (contribuenti mensili) o entro il 30-9-2014 (contribuenti trimestrali);
- inizio dell'attività nel corso del 2014;
- versamento dell'acconto inferiore a 103,29 euro;
- nell'ultimo periodo del 2014 (dicembre per i mensili e quarto trimestre per i trimestrali) risulta un credito Iva oppure un debito Iva che fa scaturire un acconto Iva inferiore al minimo dovuto (103,29 euro);
- previsione di chiudere l'ultimo periodo del 2014 (dicembre per i mensili e quarto trimestre per i trimestrali) con un credito Iva o con un debito Iva che dà un acconto inferiore a 103,29 euro;
- registrazione nell'anno 2014 soltanto di operazioni esenti o non imponibili;
- essere produttori agricoli esonerati ex art. 34, comma 6, del dpr 633/1972.

Si ricorda che entro oggi è possibile regolarizzare l'omesso versamento dell'Iva dovuta in base al modello Iva 2014 (anno d'imposta 2013) quando l'imposta non versata è superiore a 50.000 euro per evitare la sanzione penale che comporta la reclusione da 6 mesi a 2 anni.

Si veda anche l'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 47/2014 a pag. 33.

A cura di
Paolo Martinelli

V Per ulteriori informazioni:
www.informatoreagrario.it/ita/Scadenzario

26 LUNEDÌ

IMU TERRENI EX MONTANI

Versamento per l'anno 2014. Scade il termine per versare in un'unica soluzione l'Imu dovuta per l'anno 2014 sui terreni agricoli dei comuni ex montani.

Si veda al riguardo il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28-11-2014 (Supplemento ordinario n. 93 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 6-12-2014), tenendo presente che il termine del 16-12-2014 è stato prorogato a oggi con decreto legge n. 185 del 16-12-2014 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 16-12-2014) e successivamente confermato con l'art. 1, comma 692, della legge n. 190 del 23-12-2014 (Supplemento ordinario n. 99 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 29-12-2014), cosiddetta legge di stabilità per il 2015.

Date le molteplici e complesse novità, nonché la sospensione del suddetto decreto ministeriale dal parte del Tar del Lazio (vedi riquadro a pag. 9 di questo numero del giornale) che potrebbe comportare un ulteriore rinvio del termine di pagamento, si rimanda per ora a quanto pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 44/2014 e 46/2014, rispettivamente a pag. 30 e 28.

28 MERCOLEDÌ

DICHIARAZIONI A RIMBORSO

Modifica scelta utilizzo credito. I contribuenti che hanno presentato entro il 30-9-2014 in via telematica le dichiarazioni dei redditi (Unico 2014) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap 2014) chiedendo il rimborso dell'ecedenza d'imposta, possono entro oggi presentare, sempre telematicamente, dichiarazione integrativa per modificare l'originaria richiesta di rimborso del credito d'imposta optando per la conversione del credito esclusivamente in compensazione. Tale opzione è possibile solo se il rimborso originariamente richiesto non sia stato già erogato anche in parte.

IVA

Tardivo versamento acconto per l'anno 2014. Coloro che, pur essendovi tenuti, non hanno versato entro il 29 dicembre

La rivista di agricoltura professionale con la maggior diffusione pagata in Italia (certificazione ADS)

**L'INFORMATORE
AGRIARIO**

www.informatoreagrario.it

Fondato nel 1945
da Alberto Rizzotti

Direttore responsabile: Antonio Boschetti
Comitato scientifico: Osvaldo Failla, Aldo Ferrero, Andrea Formigoni, Vittorio Alessandro Gallerani, Ivan Ponti, Luigi Sartori, Cristos Xiloyannis.
Giornalisti: Nicola Castellani (capo servizio), Lorenzo Andreotti, Alberto Andrioli, Giannantonio Armentano, Clementina Palese, Stefano Rama.
Redazione: Pietro Bertanza, Maria Cristina Floder Reitter, Elisabetta Giulini, Susanna Muraro, Elisa Sancassani, Alberto Zandomenighi.
Segreteria di Redazione: Claudia Cera, Giuliana Fasoli.
Ufficio stampa: Marica Dussin (responsabile), Francesco Lerco, Mattia Bechelli, Mauro Fianco, Fabio Negretto, Chiara Salis.

Redazione: Via Bencivenga-Biondani, 16 - 37133 Verona - Tel. 045.8057547 - Fax 045.597510
E-mail: informatoreagrario@informatoreagrario.it
Roma: Via in Lucina, 15 - Tel. 06.6871185
Fax 06.6871275
Internet: www.informatoreagrario.it

Edizioni L'Informatore Agrario Srl
Presidente: Elena Rizzotti
Amministratore delegato: Giuseppe Reali
Direttore commerciale: Luciano Grilli
Direzione, Amministrazione:
Via Bencivenga-Biondani, 16 - 37133 Verona
Tel. 045.8057511 - Fax 045.8012980
Pubblicità: Tel. 045.8057523 - Fax 045.8009378
E-mail: pubblicita@informatoreagrario.it
Progetto grafico: Claudio Burlando - curiositas.it
Stampa: Mediagraf spa - Noventa Padovana
Registrazione Tribunale di Verona n. 46 del 19-9-1952
ISSN 0020-0689 - Copyright © 2014 L'Informatore Agrario di Edizioni L'Informatore Agrario srl
Poste Italiane spa - Sped. in A.P. -

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 n. 46)
Art. 1, Comma 1, DCB Verona
Vietata la riproduzione parziale o totale di testi e illustrazioni a termini di legge.
ABBONAMENTI
Quote di abbonamento 2014
Italia € 103,00 - Estero € 171,00 (Europa via normale). Sono previste speciali quote di abbonamento per studenti di ogni ordine e grado (per informazioni rivolgersi al Servizio Abbonamenti).
Una copia: € 3,00.
Copie arretrate: € 6,00 ciascuna.
Aggiungere un contributo di € 3,50 per spese postali, indipendentemente dal numero di copie ordinate.
Modalità di pagamento:
● conto corrente postale n. 10846376 intestato a L'Informatore Agrario - C.P. 520 - 37100 Verona
● assegno non trasferibile intestato a Edizioni L'Informatore Agrario - Verona
● carta di credito: Visa - Mastercard - American Express

L'ordine di abbonamento o di copie può essere fatto anche per telefono o fax rivolgendosi direttamente al Servizio Abbonamenti.

Servizio abbonamenti:
C.P. 520 - 37100 Verona
Tel. 045.8009480 - Fax 045.8012980
www.informatoreagrario.it/fa

Agli abbonati: informativa art. 13 d.lgs 30/6/2003 n. 196.
I dati personali da Lei forniti verranno trattati da Edizioni L'Informatore Agrario srl, con sede in Verona, via Bencivenga-Biondani, 16, sia manualmente che con strumenti informatici per gestire il rapporto di abbonamento nonché per informarla circa iniziative di carattere editoriale e promozionale che riteniamo possano interessarla. Lei potrà rivolgersi ai sottoscritti per far valere i diritti previsti dall'art. 7 d.lgs 30/6/2003 n. 196. Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento, Legale rappresentante.

 **Accertamento Diffusione Stampa**
Certificato n. 7674 del 18-12-2013
ANES Associazione Nazionale
Editoria Periodica Specializzata

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.